



# CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 26-07-2023

### OGGETTO:

**VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000. VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella **Sala delle Adunanze Consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il **Consiglio Comunale**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Morandi Giovanni	Sindaco	Presente
Franchi Maria Cristina	Consigliere	Presente
Forcina Luca	Consigliere	Presente
Di Titta Anna	Consigliere	Presente
Birocco Roberto	Consigliere	Presente
Meazza Ernesto	Consigliere	Presente
Nobili Mattia	Consigliere	Presente
Baccarin Sophie	Consigliere	Presente
Ciana Paolo	Consigliere	Presente
Nocilla Salvatore Paolo	Consigliere	Presente
Battaglia Paola	Consigliere	Presente
Geraci Mario	Consigliere	Presente
Labriola Antonio	Consigliere	Assente

Totale Presenti **12**, Assenti **1**

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Paola Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dr. Morandi Giovanni** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

- con deliberazione n. 18 del 24.05.2023 del Consiglio comunale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) di cui all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 05.06.2023 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2023/2025;
- Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 24.05.2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.371.330,01;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Evidenziato che il responsabile finanziario ha richiesto ai responsabili della struttura comunale di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere eventualmente adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Rilevato che, la **gestione di competenza** è fortemente condizionata dall'impatto finanziario degli aumenti dei costi di energia elettrica e gas e dall'aumento dei costi delle materie prime che in generale hanno provocato tensioni inflazionistiche sui prezzi anche relativamente all'acquisto di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'ente;

Rilevato inoltre che, per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa (saldo contabile conto di tesoreria) alla data del 30 giugno 2023 ammonta a €.1.945.301,98;
- ☐ il fondo cassa finale presunto dovrebbe presentare un saldo positivo;
- ☐ nel corso dell'esercizio sono utilizzate entrate a specifica destinazione;
- ☐ dall'inizio dell'esercizio ad oggi non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria;
- ☐ alla data odierna il Comune non si trova in anticipazione di cassa;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Evidenziato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, dovrà essere oggetto di monitoraggio per quanto concerne la verifica della sua congruità in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti formati e che si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi e che l'Ente si riserva, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, sia in aumento che in diminuzione, come concesso dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in conformità all'Esempio n. 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, con apposita variazione di bilancio da adottarsi entro il 30 novembre;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato;

Dato atto che l'art. 193 del D. Lgs. 267/00 ai commi 1 e 2 prescrive: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 (...)" e "in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) **le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza**, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Richiamati gli articoli 186 e 187 del D.Lgs. 267/00, ed in particolare l'art. 187 c. 2 che dispone: "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura

dei debiti fuori bilancio; **b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. (...);**

Considerato che alla data odierna i responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio;

Ritenuto di ricostituire gli equilibri di parte corrente del bilancio finanziario es. 2023 mediante applicazione di fondi liberi non vincolati -parte disponibile- dell'avanzo di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, ma che deve essere attentamente monitorata al fine di evitare che possano venirsi a creare situazioni pregiudizievoli per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Accertato che, a seguito dell'adozione della presente variazione, viene ricostituito l'equilibrio economico e finanziario del bilancio sull'es. 2023, sancito dagli artt. 162 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito al presente atto il parere favorevole del responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/00

Acquisito altresì, in ordine alla regolarità contabile, il parere dal responsabile di Settore Economico e finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/00

Udita la discussione sul punto all'ordine del giorno:

Cons. Geraci: ribadisce una preoccupazione già espressa in precedenza, in merito alla disponibilità di risorse, per cui si programmano interventi *una tantum* sulla base di entrate straordinarie aventi destinazione vincolata, mentre si dovrebbe pensare ad una politica attiva destinata all'aumento strutturale delle entrate. La preoccupazione riguarda i possibili investimenti futuri, in considerazione della probabile indisponibilità di entrate legate ad investimenti da parte di privati sul territorio comunale, che generano entrate, essendo già in corso o terminati grandi investimenti che, per indisponibilità del territorio, potrebbero non esserci in futuro. Svolge alcune considerazioni sul prelevamento dal fondo di riserva, che dovrebbe essere una misura eccezionale sulla quale prestare molta attenzione, in passato si è sempre operato con prelevamenti da altri capitoli. Bisognerebbe utilizzare questo strumento come un accantonamento per la partecipazione a bandi.

Sindaco: nel concordare, nella sostanza, sulla preoccupazione del Cons. Geraci, invita però a distinguere tra parte corrente e capitale, evidenziando che il Comune di Gravellona Toce non ha disponibilità di entrate, es. ristori frontalieri o tassa di soggiorno, che hanno altri comuni, che

così hanno maggior capacità di investimento. Il Comune, inoltre, ha tanti immobili di Cat.D la cui IMU, però, è riversata quasi totalmente allo Stato, e che, pertanto, non rappresenta, se non per una minima parte, un'entrata per il bilancio comunale. Insiste su questi aspetti, avendo sollevato la questione in molte sedi anche istituzionali, perché, di fatto, rappresenta una sperequazione tra comuni. Sulla parte corrente, evidenzia che la leva fiscale è quasi al massimo, e diventa difficile intervenire ulteriormente.

Sottolinea, in ogni caso, l'estrema dinamicità degli ultimi anni nel cercare contributi e finanziamenti, e che il problema che si pone, semmai, è quello del cofinanziamento da parte del Comune, spesso richiesto. E' sicuramente utile prevedere in bilancio una sorta di accantonamento per le probabili quote di cofinanziamento, ad esempio con voci di entrata straordinaria, ma il fondo di riserva non può essere utile a questo scopo, in quanto destinato alla parte corrente e il cui utilizzo è disciplinato in maniera molto restrittiva dalla legge. Quest'anno, comunque, la previsione del fondo di riserva, circa € 60.000,00, è stata volutamente prevista in misura maggiore per far fronte a necessità legate all'aumento delle utenze.

In merito alle possibilità di investimento, aggiunge che, pur essendoci grandissime opportunità, già da qualche anno, permangono problemi molto importanti sugli adempimenti burocratici, che di fatto rallentano notevolmente l'attività degli uffici. Rimane, in ultimo, aperto il problema dell'aumento dei costi, che sta generando diverse problematiche anche sui lavori già in esecuzione.

Ass. Ciana: interviene, a completamento di quanto già esposto dal Sindaco, aggiungendo di considerare che negli ultimi quattro anni si sono susseguiti eventi straordinari, con un notevole impatto sia sui bilanci che sull'attività amministrativa: prima la pandemia, poi la guerra in Ucraina. Si attendeva, anche quest'anno, un maggior aiuto dal governo sull'aumento delle bollette, aiuto che però non è arrivato. A corollario di quanto esposto dal Sindaco sulle entrate di parte corrente, aggiunge che, negli anni, le possibilità di entrata si sono ancora di più assottigliate, a partire dall'abolizione dell'ICI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n.12	n.3 Nocilla;Battaglia,Geraci	n. 9	n.9	n.0

## DELIBERA

- 1) Di apportare al bilancio di previsione 2023-2025 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nel prospetto allegato;
- 2) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali

da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

- 3) Di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica;
- 4) Di riservarsi, nel corso della gestione dell'esercizio finanziario l'adozione delle misure necessarie a garantire gli equilibri di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria evidenzino uno squilibrio della gestione della competenza o la non congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) accantonato nel risultato di amministrazione;
- 5) Di riservarsi altresì, in via cautelativa, l'adozione di ulteriori provvedimenti deliberativi successivi al presente atto qualora venissero meno gli equilibri di bilancio;
- 6) Di demandare a successivo atto la definizione di eventuali misure necessarie a dare attuazione alla presente deliberazione che si rendessero necessarie entro la fine dell'esercizio, sulla base delle periodiche analisi sulla evoluzione delle entrate e delle spese, in considerazione delle eventuali necessità di spese aggiuntive per rispondere a bisogni emergenziali in relazione agli effetti degli aumenti delle spese energetiche e alle significative dinamiche inflazionistiche in atto;
- 7) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 8) Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente esecutiva ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n.12	n.3 Nocilla;Battaglia,Geraci	n. 9	n.9	n.0

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica del presente atto.

Data: 12-07-2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to Paolo Medana

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile del presente atto.

Data: 12-07-2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to Paolo Medana



Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmati

IL PRESIDENTE  
F.to Giovanni Morandi

IL MEMBRO ANZIANO  
F.to Maria Cristina Franchi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paola Marino

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, il giorno 09-08-2023, all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: [www.comune.gravellonatoce.vb.it](http://www.comune.gravellonatoce.vb.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009 e s.m.i.

Gravellona Toce, lì 09-08-2023,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paola Marino

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gravellona Toce, lì 09-08-2023,



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Paola Marino)

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 – COMMA 3 – D. LGS. N. 267/2000)**

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- ☐ Esecutiva a decorrere dal decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Gravellona Toce, lì 09-08-2023,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paola Marino